



Comune di Venezia
Direzione Lavori Pubblici
Settore Viabilità Mobilità Terraferma Musei
Servizio Pianificazione e realizzazione infrastrutture per la mobilità sostenibile e la Smart City

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CO-FINANZIAMENTI UNA TANTUM A SOSTEGNO DI AZIONI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE PER I PERCORSI CASA-LAVORO.

Progetto Venezia in Classe A, Programma sperimentale per la mobilità casa-scuola casa-lavoro (DM 208/2016) finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in esecuzione alla Determina Dirigenziale n. 2092 del 03.10.2019

Art. 1

Finalità

Il presente bando disciplina l'assegnazione di co-finanziamenti una tantum da parte del Comune di Venezia destinati ad interventi di mobilità sostenibile – così come meglio descritte all'art. 2 del presente bando - promossi da aziende, enti pubblici e privati, ubicati nel Comune di Venezia.

Il budget disponibile per l'attuazione dell'iniziativa è di € 80.000,00, di cui € 50.000,00 per buoni mobilità destinati ai dipendenti delle aziende/enti (tipologia A) e € 30.000,00 per il sostegno alle azioni previste dai Piani Spostamento Casa Lavoro aziendali (tipologia B) ed è finanziata con fondi del Ministero dell'Ambiente a valere sul "Programma Sperimentale per la Mobilità Sostenibile casa-scuola casa-lavoro" di cui all'art. 5 della legge 221/2015.

Art. 2

Soggetti eleggibili e oggetto dei co-finanziamenti

1. Sono soggetti eleggibili ai fini del presente bando le aziende e enti pubblici e privati che, rientrando nell'art. 3 del Decreto Ronchi – Ministero dell'Ambiente (DM 27 marzo 1998), abbiano più di 300 addetti in un'unica sede o più di 800 nel territorio comunale, abbiano adottato da non più di cinque anni (dopo il 31/12/2014) un Piano per gli Spostamenti Casa Lavoro (d'ora in poi PSCL), aggiornato con lo studio e la programmazione delle azioni di cui si intende richiedere il finanziamento ai sensi del presente bando.
Sono eleggibili, inoltre, raggruppamenti temporanei di aziende e/o enti con un numero complessivo di addetti superiore a 300 unità nel territorio comunale e che abbiano siglato un accordo di partenariato identificando un soggetto coordinatore che svolge funzione di mobility manager. Il raggruppamento è tenuto a inviare insieme alla domanda – a pena di esclusione – l'accordo di partnership e un PSCL complessivo firmato da tutti i rappresentanti legali delle società/enti coinvolti nelle attività.
2. I co-finanziamenti sono destinati a interventi a favore della mobilità sostenibile casa-lavoro e delle azioni di Mobility Management programmati dai soggetti eleggibili per l'anno 2020.
3. Gli interventi co-finanziabili una tantum con il presente bando sono articolati in due tipologie:
 - **A. Buoni mobilità** che saranno destinati ai dipendenti delle aziende/enti selezionate quale contributo alle spese sostenute per i tragitti casa-lavoro effettuati con modalità a bassa emissione;
 - **B. Attuazione delle azioni di mobility management programmate dai PSCL** delle aziende/enti selezionate.
4. Gli interventi di cui alla **tipologia A** dovranno valorizzare i comportamenti dei dipendenti più virtuosi che, in relazione ai PSCL aziendali e/o a nuovi stili di vita, scelgono di cambiare le loro abitudini

ordinarie negli spostamenti casa-lavoro. La selezione degli aventi diritto ai buoni mobilità è a carico delle aziende/enti che, a questo scopo, si impegnano ad adottare modalità ispirate alla massimizzazione degli impatti ambientali positivi e alla valorizzazione dell'impegno personale. Le azioni co-finanziabili una tantum sono così riassumibili:

A.1 acquisto di abbonamenti di Trasporto Pubblico Locale (d'ora in poi TPL) annuali, con priorità ai nuovi abbonamenti;

A.2 acquisto di beni e mezzi di mobilità sostenibile autorizzati alla circolazione su strada (biciclette e e-bike a uso urbano, scooter elettrici, abbigliamento e dispositivi correlati alla protezione del corpo come caschetti, pettorine, luci);

5. Gli interventi di cui alla **tipologia B** riguardano azioni di mobility management promosse dalle aziende/enti nei loro PSCL e riassumibili in:
 - sistemazione di aree di pertinenza aziendale finalizzate al miglioramento dell'accessibilità con mezzi sostenibili (postazioni biciclette protette o non, installazione di colonnine elettriche, parcheggi riservati ai mezzi sostenibili, ecc);
 - allestimento di spazi per i lavoratori che utilizzano la bicicletta (spogliatoi, armadietti, docce, etc);
 - organizzazione di servizi di car-pooling, car-sharing, navette (es. acquisto, implementazione di app dedicate);
 - acquisto di beni e mezzi sostenibili autorizzati alla circolazione su strada (biciclette e e-bike a uso urbano, scooter elettrici, abbigliamento e dispositivi correlati alla protezione del corpo come caschetti, pettorine, luci, ecc).

Art. 3

Requisiti oggettivi di ammissione

1. Per partecipare al bando i legali rappresentanti delle aziende/enti eleggibili dovranno produrre:
 - certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o dichiarazione sostitutiva del Certificato della Camera di Commercio, ex art. 46 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, di contenuto identico a quello del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, allegando congiuntamente fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (*in questo caso la sottoscrizione non necessita di autenticazione*);
 - dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del DPR 445/2000, con sottoscrizione autentica del legale rappresentante del concorrente, indirizzata al Sindaco del Comune di Venezia, con cui l'impresa/e concorrente/i dichiara/dichiarino i requisiti di carattere generale del concorrente in relazione all'erogazione dei finanziamenti oggetto del presente bando;
 - dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del DPR 445/2000 relativa ai requisiti di partecipazione: requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, da certificarsi tramite dichiarazioni sostitutive comprovanti l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
 - dichiarazione dei contributi ottenuti in forma di "de minimis" negli ultimi tre anni a partire dalla data di presentazione della domanda.

Art. 4

Obblighi del beneficiario

1. Per consentire ai propri dipendenti l'accesso ai buoni mobilità (tipologia A) le aziende/enti beneficiarie devono:
 - avere in essere la Convenzione Mobility Manager d'Area per gli abbonamenti annuali;
 - impegnarsi a sottoscrivere un protocollo d'intesa con il Comune di Venezia e i vettori di trasporto interessati alla vendita di abbonamenti annuali di TPL nel quale specificare: le modalità di versamento della quota di co-finanziamento dovuta dal Comune di Venezia e dalle aziende/enti aggiudicatari; le modalità di trasmissione degli elenchi dei dipendenti beneficiari; le modalità rendicontazione, di riassegnazione o restituzione delle eventuali economie dovute a mancati acquisti (art. 8).
2. Per consentire ai propri dipendenti l'accesso ai buoni mobilità per l'acquisto di beni e mezzi di mobilità sostenibile autorizzati alla circolazione su strada (tipologia A.2) le aziende/enti beneficiarie devono impegnarsi a utilizzare una applicazione di monitoraggio idonea a registrare gli spostamenti dei beni e mezzi acquistati con i buoni mobilità, per valutarne l'incidenza nei tragitti casa-lavoro e trasmettere i dati non sensibili al Mobility Manager d'area con cadenza semestrale (art. 9); impegnare i dipendenti assegnatari all'uso sistematico della applicazione prescelta.

3. I legali rappresentanti delle società i cui circoli ricreativi aziendali svolgono anche attività di coordinamento e attuazione di azioni di promozione della mobilità sostenibile casa-lavoro possono affidare, con atto formale, agli stessi circoli le procedure di selezione dei dipendenti ai quali assegnare i buoni mobilità e ogni adempimento collegato per il godimento degli stessi così come disciplinati dal protocollo d'intesa da sottoscrivere a valle degli esiti del bando (art. 4, comma 1). L'accordo formale tra le parti dovrà essere trasmesso al Comune di Venezia congiuntamente alla domanda di co-finanziamento.

Art. 5

Disponibilità finanziaria e limiti al co-finanziamento

1. Per la realizzazione degli interventi qui ammessi, di cui all'art. 2, sono assegnate risorse finanziarie pari a un co-finanziamento complessivo di € 80.000,00 così ripartiti:
 - tipologia **A Buoni mobilità**: € 50.000,00 quale rimborso delle spese sostenute dai dipendenti;
 - tipologia **B azioni di mobility management**: € 30.000,00 da destinare al co-finanziamento di azioni concrete promosse dalle aziende/enti.
2. Per la tipologia A buoni mobilità saranno selezionati un massimo di tre aziende/enti beneficiari; per la tipologia B azioni di mobility management non è previsto un numero massimo di aziende/enti beneficiari.
3. La misura dei contributi per le tipologie di co-finanziamento (art. 2) del Comune di Venezia è così definita:
 - tipologia A: i "buoni mobilità" hanno valore pari a € 100,00 + "x", dove € 100,00 è il co-finanziamento del Comune di Venezia e "x" è il co-finanziamento delle stesse aziende/enti, variabile tra € 20,00 e 145,00;
 - tipologia B: il co-finanziamento massimo alle azioni di mobility management è fissato all'80% del costo complessivo, per un minimo di € 3.000,00 (tremila/00) e massimo di € 5.000,00 (cinquemila/00);
5. Il costo complessivo del progetto deve essere considerato al netto dell'IVA, pertanto le fatture di spesa relative ai progetti saranno considerate al netto dell'IVA. Resta inteso che l'aliquota IVA sugli interventi rimane a totale carico dei richiedenti;
6. I co-finanziamenti erogati con il presente bando potranno essere utilizzati dai soggetti beneficiari ad integrazione di altri finanziamenti pubblici, qualora l'integrazione sia consentita dai predetti strumenti finanziari;
7. I co-finanziamenti del presente bando si intendono concessi in regime di "de minimis", ai sensi di quanto previsto dal Regolamento CE n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis". Ciò comporta che un'impresa non possa ottenere aiuti di fonte pubblica, erogati in regime di "de minimis", per un importo superiore a 200.000 € nell'arco di tre esercizi finanziari (3 anni). Gli Enti pubblici sono esenti dal citato regolamento. Non sono ammesse al co-finanziamento di cui al presente bando le imprese che negli ultimi 3 anni, a partire dalla data di presentazione della domanda, abbiano già ottenuto contributi in forma di de minimis che, sommati a quanto richiesto, superino il limite ammesso a 200.000,00 euro.

Art. 6

Modalità di presentazione delle domande

1. Per accedere alla graduatoria dovranno essere compilati e inviati: la domanda di partecipazione di cui all'allegato 1 e il PSCL, aggiornato con lo studio e la programmazione delle azioni di cui si richiede il co-finanziamento e che sarà oggetto di valutazione secondo i criteri e i punteggi indicati in allegato 2.
2. I soggetti di cui all'art. 2 potranno richiedere il co-finanziamento per una o più azioni presentando al Comune di Venezia un'unica domanda per entrambe le tipologie di co-finanziamento (art. 2), utilizzando il modello in allegato 1, sottoscritto dal legale rappresentante.
3. La domanda di partecipazione "Bando Venezia in Classe A - Casa-lavoro" dovrà pervenire via PEC (dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it), a pena esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 novembre 2019, intestata a:

c.a. Mobility Manager d'Area, dott. Matteo Stevanato

Comune di Venezia, [Servizio Pianificazione e Realizzazione Infrastrutture per la Mobilità e la Smart City](#).

Complesso ex Carbonifera, Viale Ancora 41-63 – Venezia Mestre

con la seguente indicazione: AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CO-FINANZIAMENTI DI AZIONI DI MOBILITY MANAGEMENT – VENEZIA IN CLASSE A

Art. 7

Istruttoria, valutazione dei progetti e formazione della graduatoria

1. La valutazione di tutti i progetti presentati sarà effettuata sulla base dei criteri riportati nell'allegato 2, da apposita Commissione nominata dal Comune di Venezia.
2. La commissione valuterà le domande regolarmente pervenute mediante compilazione del modello di cui all'allegato 1 (art. 6), verificando la sussistenza dei requisiti formali di ammissibilità (art. 3) e analizzando i Piani Spostamenti Casa-Lavoro.
3. La commissione redigerà una graduatoria di merito per ciascuna delle due tipologie di co-finanziamento (art. 2) in cui verranno evidenziati i progetti ammessi a co-finanziamento e l'importo dello stesso per ognuno dei progetti. E' previsto un punteggio massimo espresso in centesimi e verranno escluse dal co-finanziamento le domande che non superano il punteggio di 60/100.
4. In caso di mancato esaurimento delle somme disponibili in ciascuna delle due tipologie di co-finanziamento i restanti fondi potranno essere distribuiti proporzionalmente in base ai punteggi assegnati dalla commissione di valutazione alle domande con punteggio superiore a 60/100.
5. Qualora scorrendo la graduatoria l'ultimo soggetto finanziabile non possa ottenere la copertura dell'intero co-finanziamento richiesto, con accordo del beneficiario si può procedere, se possibile, al proporzionale ridimensionamento del progetto da finanziare purché ciò non alteri in modo sostanziale il progetto.
6. La commissione si riserva di non assegnare i fondi nel caso in cui i progetti presentati non garantiscano il minimo dei benefici ambientali attesi.
7. A seguito dell'approvazione delle due graduatorie, che avverrà con Determina Dirigenziale e riporterà le aziende/enti beneficiarie di co-finanziamento, verrà inviata alle stesse apposita comunicazione di ammissione a mezzo PEC. La graduatoria sarà pubblicata all'albo pretorio/sul sito istituzionale.

Art. 8

Avvio e conclusione degli interventi e modalità di erogazione del co-finanziamento

1. L'avvio e la conclusione delle attività, così come le modalità di erogazione e di rendicontazione si differenziano per le tipologie di finanziamento A e B;
2. Tipologia A buoni mobilità (art. 2, comma 3, tipologia A.1 e A.2):
 - per le modalità di versamento della quota di co-finanziamento dovuta dal Comune di Venezia e dalle aziende/enti aggiudicatari, di trasmissione degli elenchi dei dipendenti beneficiari, di riassegnazione o restituzione delle eventuali economie dovute a mancati acquisti, di rendicontazione e liquidazione si farà da un Protocollo d'intesa tra aziende/enti, Comune e vettori coinvolti (art. 4, comma 1) siglato a valle degli esiti del bando. In ogni caso:
 - la selezione degli aventi diritto al buono mobilità sarà a carico delle aziende/enti che, a questo scopo, si impegnano ad adottare modalità ispirate alla massimizzazione degli impatti ambientali positivi e alla valorizzazione dell'impegno personale da parte dei dipendenti;
 - la trasmissione al Comune di Venezia delle graduatorie dei dipendenti beneficiari dei buoni mobilità (art. 2, comma 3, tipologia A.1 e A.2) dovrà avvenire a cura delle aziende/enti entro 60 giorni dalla ricezione della PEC di aggiudicazione. Le graduatorie, distinte in tipologia A1 e A.2, dovranno essere inviate via PEC al Mobility Manager d'area (art. 15) e dovranno specificare, per ciascun nominativo: il vettore di trasporto presso il quale il dipendente intende acquistare l'abbonamento TPL annuale (art. 2, comma 4, punto A.1, distinguendo se si tratta di primo acquisto o di rinnovo e il mese di rinnovo) o la tipologia di beni e mezzi di mobilità sostenibile autorizzati alla circolazione su strada (art. 2, comma 4, punto A.2) di cui intende dotarsi. Le graduatorie dovranno includere tanti nominativi quanti sono i buoni mobilità richiesti, più un elenco di riserva da scorrere in caso di mancato acquisto, nei termini stabiliti, da parte dei primi aventi diritto;
 - alla luce delle graduatorie trasmesse dalle aziende/enti selezionate il Comune provvederà a versare agli stessi il co-finanziamento dovuto, secondo la procedura definita dal protocollo d'intesa che preciserà, contestualmente, i rapporti economici tra aziende/enti e vettori;
 - dall'erogazione dei co-finanziamenti i dipendenti avranno tempo tre mesi per acquistare i nuovi abbonamenti (tipologia A.1) e i beni o mezzi sostenibili omologati per la circolazione stradale (tipologia A.2). Per il rinnovo degli abbonamenti annuali la scadenza dell'acquisito è di 12 mesi. Allo scadere dei termini, in caso di economie per mancato acquisto da parte dei beneficiari sarà possibile assegnare i buoni mobilità di entrambe le tipologie scorrendo le liste fornite dalle aziende/enti;

- alla scadenza dei termini per l'acquisto di beni e mezzi di mobilità sostenibile autorizzati alla circolazione su strada (tipologia A.2), le aziende/enti sono tenute a verificare gli acquisti effettuati. Le modalità di gestione e riassegnazione delle eventuali economie, dovute al mancato utilizzo dei buoni mobilità da parte degli aventi diritto, e le modalità di rendicontazione e liquidazione saranno regolate dal protocollo d'intesa sottoscritto tra le parti di cui all'art. 4, comma 1 del presente bando.
3. Tipologia B azioni di mobility management:
- Tutte le azioni ed interventi a cura delle aziende/enti ammessi a co-finanziamento (art. 2, comma 3, punto B) dovranno inderogabilmente essere eseguiti e portati a termine entro il 30/09/2020. Di conseguenza potranno essere rendicontati i giustificativi prodotti a titolo di legge entro tale data;
 - qualora la spesa effettivamente sostenuta fosse superiore all'importo previsto, il co-finanziamento non sarà, comunque, aumentato rispetto a quello precedentemente assegnato. Qualora la spesa fosse inferiore, le aziende/enti potranno proporre al Comune di Venezia l'utilizzo delle economie in altre opere previste dai PSCL, da co-finanziare in tutto o in parte. L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare, da parte dei funzionari incaricati, una verifica congiunta, presso l'azienda/ente stesso;
 - a intervento completato e comunque entro il 30/11/2020, gli assegnatari potranno presentare la richiesta di co-finanziamento a firma del legale rappresentante, corredata dalla documentazione a supporto degli interventi co-finanziati:
 - relazione tecnica descrittiva delle attività co-finanziate realizzate, completa di documentazione fotografica;
 - rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute, unitamente a copia conforme della documentazione di spesa e ogni altra documentazione idonea a dimostrazione delle spese sostenute/contrattualizzate (fatture quietanziate);
 - nelle fatture dovrà essere citato il progetto di co-finanziamento con la seguente dicitura: "Venezia in Classe A – Programma Sperimentale di Mobilità Sostenibile casa-scuola e casa-lavoro – Ministero dell'Ambiente";
 - l'importo assegnato a titolo di co-finanziamento sarà liquidato in un'unica soluzione.

Art. 9

Attività di monitoraggio

Le aziende/enti assegnatari del co-finanziamento si impegnano per due anni dall'assegnazione a collaborare con il Comune di Venezia e i partner da quest'ultimo allo scopo individuati, per svolgere le attività di monitoraggio degli impatti sociali e ambientali delle azioni svolte nell'ambito del presente bando. In particolare:

- rilevamento e condivisione dei dati sulle abitudini di mobilità casa-lavoro dei propri dipendenti;
- rilevamento, attraverso apposita app scelta da ciascuna azienda/ente, e condivisione dei dati dell'uso effettivo dei mezzi acquistati con i buoni mobilità;
- incremento dell'utenza del TPL e delle altre forme di mobilità sostenibile;
- utilizzo delle nuove infrastrutture realizzate.

Art. 10

Decadenza e revoca dei finanziamenti

1. Il partecipante classificato decade dal diritto di co-finanziamento se non vengono rispettate, nell'attuazione del progetto, le modalità e le tempistiche indicate nel presente bando, ferme restando cause di forza maggiore che dovranno essere tempestivamente comunicate e che saranno valutate dal Comune di Venezia.
2. Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, le opportune verifiche e gli opportuni sopralluoghi necessari per il controllo e il monitoraggio delle azioni contenute nel Progetto approvato.
3. Le economie determinate dalla decadenza di un assegnatario potranno essere redistribuite dal Comune di Venezia alle altre aziende/enti assegnatarie secondo la graduatoria.

Art. 11

Visibilità delle azioni e comunicazione

Le aziende/enti assegnatarie del co-finanziamento sono tenute a dare evidenza, in tutte le forme di comunicazione (ad esempio via web, media relations, eventi, stampa) che gli interventi sono realizzati con il concorso di risorse del Ministero dell'Ambiente, con particolare riferimento al progetto Venezia in Classe A

e al Programma Sperimentale e a informare l'amministrazione sulle opportunità e sulle azioni di disseminazione.

L'Amministrazione Comunale fornirà alle aziende/enti, che li distribuiranno ai propri dipendenti, gli adesivi con i loghi del progetto utili a evidenziare l'acquisto dei beni e mezzi di mobilità sostenibile utilizzando i buoni mobilità del presente bando.

Art. 12

Riservatezza dei dati

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, i dati relativi al presente bando saranno trattati per le finalità di: adempimenti/attività connesse alla selezione delle domande pervenute; alla gestione di erogazione, controllo e rendicontazione dei fondi assegnati ai beneficiari; al monitoraggio delle ricadute ambientali delle attività realizzate.
2. Con la presentazione della domanda il richiedente concede il proprio consenso all'elaborazione e all'utilizzo dei dati contenuti nella domanda.
3. Il titolare del trattamento dati è Simone Agrondi, Direttore dei Lavori Pubblici.

Art. 13

Rinuncia al co-finanziamento

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al co-finanziamento ovvero alla realizzazione dell'intervento, dovranno darne immediata comunicazione al Comune di Venezia – settore Viabilità Mobilità Terraferma, con PEC a dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it entro cinque giorni dalla data di comunicazione di assegnazione per dare la possibilità di riassegnare eventualmente ad altri i co-finanziamenti a cui si è rinunciato.

Art. 14

Clausola a salvaguardia

L'intera procedura qui rappresentata non può considerarsi impegnativa in alcun modo per il Comune di Venezia che può decidere anche di non erogare alcun co-finanziamento o di erogare solo una parte rispetto ai fondi disponibili, nel caso non ne riscontrasse l'opportunità, sia per progetti ritenuti non soddisfacenti o non coerenti con gli obiettivi prefissi, sia per altre ragioni che potessero incorrere nello sviluppo della procedura medesima.

Art. 15

Contatti

Amministrazione: Comune di Venezia

Servizio Pianificazione e realizzazione infrastrutture per la mobilità sostenibile e la Smart City.

Responsabile del procedimento: ing. Roberto di Bussolo

Mobility Manager d'area: dott. Matteo Stevanato

tel 041.2746936

mail: matteo.stevanato@comune.venezia.it

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

ALLEGATI

- 1) Istanza di partecipazione
- 2) Criteri di valutazione e punteggi